

Marca da  
bollo di  
valore  
corrente

Allegato 2 alla Determinazione n. 715 del 4/11/2008

**REGIONE PIEMONTE**  
**DIREZIONE SANITA' PUBBLICA**  
**SETTORE PREVENZIONE E VETERINARIA**  
**C.so Regina Margherita 153**  
**10122 TORINO**  
e-mail: [prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it](mailto:prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it)

per il tramite della A.S.L. \_\_\_\_\_ S.C. Area \_\_\_\_\_

**Oggetto: Istanza di Riconoscimento ai sensi del Reg. CE 853/2004**

(da presentare in duplice copia)

Cognome: ..... Nome: .....

Codice Fiscale  Telefono: ..... FAX: .....

Data di nascita ...../...../..... Cittadinanza ..... Sesso  M  F

Luogo di nascita: Stato ..... Provincia ..... Comune .....

Residenza: Provincia ..... Comune .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. ....

e-mail .....@ .....

nella sua qualità di:

**Titolare dell'omonima impresa/ditta individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto):

con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. .... Tel .....

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....

**oppure**

**Legale rappresentante della Società/Ente/Ditta:**

Denominazione o ragione sociale .....

**(come riportata nel Registro Nazionale delle Imprese)**

Codice Fiscale:

Partita I.V.A. (se diversa dal Codice Fiscale):

e-mail .....@ .....

con sede legale nel Comune di ..... Provincia .....

Via/Piazza ..... N° ..... C.A.P. .... Tel .....

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) ..... CCIAA di .....

## CHIEDE

il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/2004, e successive modifiche e integrazioni, per lo stabilimento sito nel Comune di..... (Prov..... ),  
Via..... n°....., destinato allo svolgimento delle attività riportate nella scheda di rilevazione tipologia di attività;

A tal fine si allega:

- scheda di rilevazione tipologia di attività (*Allegato 1*);
- verbale di sopralluogo del Servizio veterinario ASL con espresso parere favorevole circa la rispondenza ai requisiti previsti dai Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004 e sulla completezza e correttezza della documentazione presentata (*Allegato 4A*);
- planimetria dell'impianto in scala 1:100 dalla quale risulti evidente la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione tecnico-descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei reflui e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta;
- relazione descrittiva sul piano di autocontrollo aziendale, sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, individuazione e gestione dei CCP, sistema di tracciabilità e indicazione del laboratorio di autocontrollo individuato per l'esecuzione delle prove analitiche (laboratorio interno o laboratorio con prove accreditate inserito negli elenchi regionali);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (*Allegato 5*) relativa a:
  - iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente;
  - rispetto delle norme in materia urbanistica ed edilizia delle strutture per le quali si richiede il riconoscimento;
- **(per tutte le strutture ad esclusione delle strutture di caseificazione in alpeggio)** dotazione di acqua potabile ai sensi del D.lgs. 31/2001 e s.m.i. verificata mediante esecuzione di analisi chimica e microbiologica delle acque utilizzate nell'impianto, effettuate in data non anteriore ad un anno, da un laboratorio pubblico o privato accreditato per le prove analitiche specifiche e inserito nell'elenco regionale;
- **(solo per le strutture di caseificazione in alpeggio)** dotazione di acqua conforme almeno ai requisiti microbiologici previsti dall'All. 1, parte A del D.lgs 31/2001 e s.m.i., verificata mediante l'esecuzione di un'analisi microbiologica delle acque utilizzate nell'impianto da parte di un laboratorio pubblico o privato accreditato per le prove analitiche specifiche e inserito nell'elenco regionale, effettuata con frequenza almeno annuale (preferibilmente prima della monticazione);
- presenza nell'impianto di un sistema di scarico delle acque reflue autorizzato dall'autorità competente;
  - rispetto delle norme in materia di emissioni in atmosfera o dichiarazione di assenza di emissioni significative in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88 e s.m.i.;
- una marca da bollo del valore corrente (oltre a quella già apposta sulla presente istanza);
- ricevuta del versamento delle spese relative al riconoscimento dello stabilimento.

Data .....

Firma.....

## DICHIARA

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data.....

Firma .....